

## Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2012/13

### Sez. 1 – Descrizione del progetto

#### 1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

8113  
Progetto "La società che credeva di essere un mercato". Il progetto ha come fondamento la consapevolezza che i consumi sono tra gli indicatori dell'ingiustizia esistente a livello planetario: il Nord che rappresenta il 23% della popolazione terrestre, consuma più del 70% delle fonti energetiche e il 60% del cibo disponibile.

#### 1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Michela Musarra

#### 1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

I destinatari sono tutti gli alunni del liceo.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Riflessione sulle varie teorie economiche partendo dal presupposto che ogni teoria economica, incorpora una visione ben precisa dell'uomo e del mondo.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

- Porre al centro della riflessione il "dare" e l'"essere", piuttosto che l'"avere";
- la sobrietà piuttosto che il profitto sfrenato;
- l'uomo piuttosto che il profitto;
- la legalità piuttosto che il potere fine a se stesso;
- le relazioni piuttosto che l'individuo chiuso in se stesso.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici*, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

- Scoraggiare l'irresponsabile uso delle risorse non rinnovabili;
- promuovere il consumo responsabile attraverso la pratica di uno stile di vita ispirato alla sobrietà.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

### 1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

- 1) n.1 "Un alfabeto per la città" Don L.Verdi ;
- 2) "La logica del dono " Prof.R.Mancini;
- 3) "Cambiare il sistema" P.A.Zanotelli.

Dei relatori di cui sopra si allegano rispettivi curricula

### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto, per la sua varietà nell'articolazione , verrà svolto da ottobre a fine aprile.

### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

### 1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

### 1.7 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

I docenti impegnati nella organizzazione degli incontri con i vari relatori. Personale A.T.A. ( tecnico per riprese relative ai vari incontri).

### 1.8 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule della scuola, LIM, mezzi audio-visivi, video proiettore, telecamera, aula magna ecc

## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Esperti esterni	Compenso da concordare massimo € 250,00 senza specifici finanziamenti, massimo € 350,00 con specifici finanziamenti	Compenso da concordare massimo € 250,00 senza specifici finanziamenti, massimo € 350,00 con specifici finanziamenti
------------------------	---	---

2.2 Attività di insegnamento	h.	Tot. €
	h.	Tot. €

2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti) <del>8</del> x h. 15 <sup>a</sup> docente	Tot. € <del>1.575,00</del>
---	----------------------------

2.4 Personale Ata		SI	NO
	Ass. Tecnico 4 ore per riprese video	€ <del>58,00</del>	

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
		Tot. € 0,00

Costo complessivo progetto: € ~~1.833,00~~ o € ~~1.933,00~~ (da quantificare in base alla disponibilità dei relatori ed al compenso possibile)

Firma del/i docente/i che presenta/no il progetto

Prof. me. *Giuseppe*

### Prof. ROBERTO MANCINI

Macerata nel 1958, è professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università di Macerata, dove è anche Presidente del Corso di Laurea in Filosofia e Vice Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Collabora con le riviste "Servitium", "Ermeneutica Letteraria" e "Altresconomia". Dirige la collana "Orizzonte Filosofico" dell'editrice Cittadella di Assisi. E' membro del Comitato Scientifico della Scuola di Pace della Provincia di Lucca e della Scuola di Pace del Comune di Senigallia.

### LUIGI VERDI

Valdarnese di San Giovanni, Gigi dal 1991 ha fatto della Pieve romanica di Romena, vicino a Pratovecchio (Ar), il proprio punto di riferimento. Le attività della Fraternità si svolgono attraverso: corsi residenziali nei fine settimana, alcuni dei quali tenuti da Gigi; feste per ognuna delle quattro stagioni dell'anno; incontri con testimoni del nostro tempo (tra gli ospiti Luigi Ciotti, l'Abbé Pierre, Rita Borsellino, Erri de Luca, Pietro Ingrao, Luigi Bettazzi, Arturo Paoli, Alex Zanotelli, Antonietta Potente e tanti altri); il giornalino di Romena, periodico trimestrale; una casa editrice con pubblicazioni annuali di libri e cd; veglie annuali di riflessione e preghiera, portate da Gigi, in città sparse lungo tutta la penisola; la Compagnia delle Arti di Romena che realizza animazioni e spettacoli in case di riposo, ospedali e altri luoghi di sofferenza e accoglienza.

### ALEX ZANOTELLI

adre Alessandro Zanotelli (Alex) è missionario dell'ordine dei Comboniani di Verona nonché ispiratore e fondatore di più movimenti italiani che hanno l'obiettivo di creare le condizioni per una società solidale ( tra i tanti, Rete Lilliput e il movimento "Beati i costruttori di pace", con cui ha condotto molte battaglie in nome della cultura della mondialità e per i diritti dei popoli)

Come missionario parte da giovane per il Sudan meridionale, martoriato dalla guerra civile, dove rimane otto anni. Viene allontanato dal governo a causa della sua solidarietà con il popolo Nuba e della coraggiosa testimonianza cristiana. Le sue prediche erano di fuoco: denunciava le ingiustizie e metteva sotto accusa i responsabili corrotti del governo e dell'amministrazione, che intascavano i fondi, sia locali sia internazionali, destinati allo sviluppo.

Nel 1978 assume la direzione della rivista comboniana Nigrizia e contribuisce a renderla sempre più un mensile di informazione, con un obiettivo che si può riassumere in una sua dichiarazione:

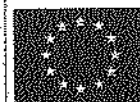
"Essere al servizio dell'Africa, in particolare 'voce dei senza voce', per una critica radicale al sistema politico-economico del nord del mondo che crea al Sud sempre nuova miseria e distrugge i valori africani più belli, autentici e profondi".

Per 10 anni Nigrizia denuncia il sistema di aiuti ai Paesi del Terzo Mondo, il traffico delle armi, le distruzioni ambientali e scandali di ogni tipo, mettendo a nudo le complicità dei governanti italiani. Le sue prediche di fuoco lo portano ad essere bersaglio di diversi tentativi da parte del Vaticano e dei "vecchi missionari" di piegarlo o espellerlo dal sistema.

Per 12 anni, fino al 2001, Zanotelli vive a Korogocho, una delle baraccopoli che attorniano Nairobi, la capitale del Kenya. A Korogocho il male si chiama AIDS, prostituzione, violenza, droga, fame, degrado sociale. Lì dà vita ad una cooperativa che si occupa del recupero di rifiuti, propizia la nascita di Udada, una comunità di ex prostitute che aiuta le donne che vogliono uscire dal giro e, nello stesso tempo, si è batte per le riforme che riguardano la distribuzione della terra, uno dei temi-chiave della politica keniana.

In quel periodo matura un pensiero che ci parla in modo straordinario: "Oggi Dio è impotente, è malato. Potrà guarire solo quando guariremo noi. Solo noi oggi possiamo far qualcosa. Dio non può più. Ognuno di noi è importante perché vinca la vita... Più ci rifletto e più mi convinco che forse Dio non è l'onnipotente che pensiamo noi. È il Dio della croce".

Oggi vive nel rione Sanità di Napoli, con la comunità Crescere Insieme e, in un contesto diverso, ha la stessa ispirazione di fondo: aiutare la gente a rialzarsi e a riacquistare fiducia.



**Scheda illustrativa progetto POF**  
Anno scolastico 2012/13

Sez. 1 – Descrizione del progetto

**1.1 – Denominazione progetto**

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

**PEOPLE WORLD PROJECT**

E' un progetto artistico-interculturale che coinvolge tutti i ragazzi dell'Istituto. Mira alla rivalutazione del talento artistico di ogni studente e alla collaborazione e socializzazione tra tutte le componenti del Liceo.

8714

**1.2 – Responsabile del progetto**

Indicare il responsabile del progetto

Michela Musarra

**1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie**

Tutte le componenti del Liceo Scientifico (con priorità agli studenti)

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento:* a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Far emergere le potenzialità artistiche presenti nel Liceo ; favorire la partecipazione attiva e la collaborazione tra tutte le componenti della scuola ; contribuire all' apertura del Liceo alle associazioni ed alle istituzioni del territorio con la finalità di stringere forti relazioni.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Favorire la socializzazione tra gli studenti e tutte i componenti della scuola.  
Contribuire all'apertura della scuola verso l'esterno.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità*

Star bene con se stessi e con gli altri;  
promuovere l' agio per prevenire il disagio;  
favorire la partecipazione attiva dei giovani.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Incremento dello " Star bene " a scuola ,dei processi di socializzazione ,crescita dell' autostima e del senso d' appartenenza.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Lavori di gruppo per l' approfondimento del tema scelto per la giornata conclusiva; prove in relazione al gruppo artistico scelto.

#### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Anno scolastico 2013-2014.

Incontri di due ore con cadenza mensile o quindicinale in relazione al numero dei partecipanti;

#### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

- numero dei partecipanti;
- gradimento;
- attenzione.

#### 1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

- Manifestazione conclusiva , da svolgersi in orario serale in modo da permettere la partecipazione dei genitori e non interrompere l' attività didattica, in cui si esibiranno tutti gli studenti che hanno aderito al progetto(da realizzarsi tra febbraio e marzo);
- possibile realizzazione di un filmato e di foto per l'archivio della scuola;
- concessione di un credito scolastico negli scrutini finali a tutti i partecipanti.

#### 1.7 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

Prof.ssa R.Acciarri Ore n°20 L. Del Balzi Ore n°20; Prof.ssa M. Musarra ore n° 20; Prof.ssa D.D'Agostino ore n°20; Prof.ssa R.Brandimarte Ore n°20.

### 1.8 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

- Fondamentale la struttura che dovrà ospitare la manifestazione;
- necessarie attrezzature elettriche ed elettroniche per lo svolgimento del concerto;
- materiale promozionale;
- materiale per i laboratori e per la scenografia della manifestazione finale.

## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Esperto esterno	Compenso da contrattare € _____ x h. _____	Tot. €
------------------------	---	--------

2.2 Attività di insegnamento	h.	Tot. €
	h. 10 X 3	Tot. € 1.050,00

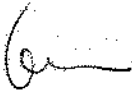
2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti) n.5	x h. 20= 100	Tot. € 1.750,00
---	--------------	-----------------

2.4 Personale Ata		SI	NO
	Ass. Tecnico Collaboratori scolastici N.4 ore	€ 58,00	

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
Materiali per scenografia	x	€ 200
Sala concerto	X	€gratuita
Materiale elettrico ed elettronico Service	X	€1400c.ca
	X	€
	x	€
	x	

		€
	x	€
	x	€
	x	€
		Tot. € 1.600,00

Costo complessivo progetto: € 4.458,00  
 Firma dei docenti che presentano il progetto

Prof. ~~ma~~ Arturo 



# PROGETTO "People world project"

## Corso di espressività corporea e recitazione

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa D'Agostino Deana

### 1. Analisi della situazione di partenza ed indicazione del problema da affrontare

L'esperienza positiva del progetto in oggetto realizzato nell'a.s. 2012-13, mi ha indotto a proporre un'articolazione dello stesso più ampia e rigorosa. La scansione temporale e i contenuti del progetto, infatti, dovevano essere rivisti e migliorati per consentire agli studenti un'esperienza ancor più incisiva sia dal punto di vista della crescita umana che dal lato più strettamente tecnico. Lo spettacolo finale ma soprattutto il lavoro di preparazione dello stesso avevano evidenziato la necessità di una collocazione temporale più consona agli impegni scolastici (diversi ragazzi hanno dovuto ritirarsi per far fronte a compiti ed interrogazioni di fine anno) e una preparazione tecnica dei protagonisti non finalizzata esclusivamente allo spettacolo ma che consentisse un arricchimento culturale più ampio. In accordo con le colleghe con le quali ho condiviso il percorso del progetto in questo anno scolastico ho pensato di offrire le mie competenze in ambito teatrale conscia di non essere una professionista del settore ma certo un'appassionata della comunicazione anche attraverso le forme dell'arte!

### 2. Destinatari del progetto

Studenti, docenti e personale A.T.A.

### 3. Definizione degli obiettivi

#### Obiettivi educativi

- Socializzazione e collaborazione
- Sviluppo della fiducia in se stessi
- Autocontrollo e rispetto delle regole
- Confronto e condivisione di esperienze

#### Obiettivi didattici

- Sviluppare capacità di ascolto e osservazione
- Sviluppare capacità espressive e comunicative
- Condividere la scoperta cosciente delle forme di comunicazione e delle peculiarità della forma comunicativa corporea e vocale
- Suscitare interesse alla lettura di testi e all'analisi di temi, personaggi e messaggi
- Conoscere le basi delle tecniche teatrali

### 4. Selezione dei contenuti

- Linguaggio e tecniche teatrali
- Espressione corporea
- Comprensione, analisi e recitazione di testi di diversa tipologia

### 5. Scelta di metodi, mezzi, sussidi

- Laboratorio di lettura e recitazione
- Laboratorio di scrittura
- Laboratorio di espressione corporea
- Condivisione delle esperienze

### 6. Valutazione dell'apprendimento/efficacia dell'intervento

Verifiche in itinere attraverso improvvisazioni e riflessioni sui prodotti  
Spettacolo con tutti gli studenti del progetto "People world project"

**7. Soggetti coinvolti nel progetto (Es. altre scuole; Comune; altro)**

Comune di San Benedetto del Tronto

**8. Tempi e articolazione**

Il corso si articolerà in incontri settimanali di 2 ore da metà ottobre a metà febbraio (circa 30 ore comprese le prove generali) e si concluderà con lo spettacolo.

**9. Ore da retribuire**

- Esperto interno (30 ore di docenza)

**10. Periodo di attuazione**

Da metà ottobre 2013 a metà febbraio 2014

**Spese previste**

Spese per i docenti interni                      30 ore  
fotocopie



I Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti"  
V.le De Gasperi, 141 Tel. 073582900 Fax 073586981  
e-mail liceoscisbt@liceorosetti.it  
63039 San Benedetto del Tronto (AP)

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"B. ROSETTI"

12 OTT 2013

PROF. N. ....

16370

CAT. ....

CLASS. ....

FASC. ....

## Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2013/14

Sez. 1 – Descrizione del progetto ( ELABORAZIONE FINALE DEL PROGETTO DI MASSIMA GIÀ PRESENTATO).

### 1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Attività sportiva scolastica: "vivere dentro lo sport"

Proposizione di attività sportive individuali e di squadra extracurricolari (atte a risolvere, almeno in parte, le problematiche di cui al punto 1.3.2).

### 1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto: Prof. Butteri Francesco

Il progetto è il frutto di un lavoro collegiale del dipartimento di ed. fisica. Ogni docente è responsabile della propria disciplina e precisamente: prof. Butteri atletica leggera, prof. ssa Conti pallavolo, prof. Romano pallacanestro. Collaborazione tra tutti gli insegnanti in caso di scelta di partecipazione ai campionati studenteschi di nuoto. In caso di assenza, numero elevato o altro problema gli insegnanti, per loro scelta, possono essere intercambiabili nelle varie discipline.

### 1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

#### 1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutti gli allievi/e dell'Istituto. Riassuntiva scheda: ( 1° obiettivo avviare alla pratica sportiva il maggior numero di ragazzi/e possibile, miglioramento della psico-motricità, della sicurezza, del autocontrollo, della sportività, della autoorganizzazione, della socializzazione all'interno dell'istituto: importantissimo specie per le classi prime, ). Gli allievi/e che aderiranno, possono partecipare agli allenamenti anche di più discipline. Si cercherà di promuovere un torneo interno di pallavolo, eventuali Incontri e manifestazioni e all'interno dell'Istituto e tra Istituti del territorio (i ragazzi/e delle prime tre classi ( non i ripetenti delle terze; fermo restante attuale regolamento ) possono partecipare anche ai Campionati Studenteschi).

Per le metodologie si fa riferimento a quelle relative alle attività motorie e specifiche dei vari sports. I risultati in passato sono stati a nostro modesto avviso buoni e incoraggianti, le previsioni sono purtroppo legati ad una serie di fattori quali ad esempio inizio attività, concomitanze, orari, problematiche scolastiche dei ragazzi ecc. ecc.. Segue dettagliatamente:

#### 1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

#### PROBLEMATICHE RILEVATE

Rischio di devianza e disagio dei giovani

Stili di vita sempre più sedentari e abitudini alimentari non corrette;

Scarsa percezione del corpo capace di compromettere l'equilibrato sviluppo della capacità motorie

Inadeguata capacità di confrontarsi con gli altri per affrontare esperienze in comune e di inserirsi in un contesto "squadra" con spirito contributivo e quindi positivo;

Limitata conoscenza delle specialità sportive individuali e di squadra;

Scarsa abitudine a vivere lo sport in prima persona;

"Cultura sportiva" vissuta in chiave di estrema superficialità (quando non di contraffazione e violenza) per la negativa influenza di mode, "media", ecc...;

Limitata ed inadeguata disponibilità di spazi per l'educazione Fisica nell'Istituto.

1

### 1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

- 1 Conoscere direttamente, attraverso l'organizzazione e la pratica delle diverse attività sportiva, le principali tecniche e regole dell'atletica, del basket, della pallavolo, del calcio e del nuoto.
- 2 Imparare ad accettare le regole dello sport e gareggiare soprattutto per conoscere e/o superare i propri limiti (anche per migliorare l'autostima e/o l'accettazione di se ed imparare a capire ciò che ognuno può offrire e rappresentare per gli altri)
- 3 Proporre ruoli alternativi alla figura dell'atleta (ad esempio quelli di "giudice", "arbitro" e quelli legati all'organizzazione di manifestazioni);
- 4 Imparare ad assumere comportamenti/atteggiamenti sempre corretti e "sportivi" rispettando diversità (non escluse quelle di pensiero), regole, compagni e avversari;
- 5 Stimolare a mantenere l'impegno della preparazione, della organizzazione del proprio tempo, dell'accettazione dello sforzo (interpretandolo come tale e non come un "sacrificio")
- 6 Favorire la socializzazione, l'aggregazione, il contatto umano, la solidarietà e nel contempo il rispetto per "l'avversario"
- 7 Imparare a leggere lo sport anche come momento di cultura e non unicamente come attività ludico-ricreativa
- 8 Contribuire a correggere le conseguenze delle eterocronie nella "costruzione della personalità"; in buona parte legate al ridotto interesse che la scuola mostra per la "corporeità" (e/o comunque al ridottissimo numero di ore di insegnamento dedicato all'educazione fisica)

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Miglioramento delle qualità condizionali e coordinative (misurabili attraverso l'utilizzo di test specifici e delle prestazioni in gara e allenamento). Eventuale capacità di collaborare con i docenti per organizzare incontri tra le scuole. Apprendimento delle regole fondamentali dei giochi sportivi e dei regolamenti delle gare di Atletica

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Risolvere o comunque ridurre i problemi evidenziati al punto 1.3.2.

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Metodo: attività individualizzate e di gruppo proposte e coordinate dai docenti di Educazione Fisica adottando, secondo le diverse necessità utilizzando i metodi: imitazione, prove ed errori, globale, analitico o misto.

Spazi: palestra scolastica e spazi adiacenti, campo di Atletica Leggera, sedi delle eventuali gare

6 ore settimanali di allenamento per ciascun docente,  
partecipazione ai Campionati Studenteschi e a tornei tra scuole,

nella palestra dell'Istituto e in altre strutture specifiche per le discipline sportive (campi sportivi di atletica Leggera o Calcio, piscine...)

Materiali/Sussidi: attrezzi presenti in palestra e presso il Campo di Atletica Leggera

#### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Tempi: N° 18 ore settimanali in orario extracurricolare (max 6 settimanali per ciascun docente che in riferimento alle sue esigenze deciderà in autonomia se diminuirle o utilizzarle tutte) da Novembre 2013 a tutto Maggio 2014.

Sport di squadra + atletica: 6ore a settimana (divisi in due o tre incontri a scelta del docente in riferimento alle varie esigenze).

Piu' 10 ore forfetarie (senza esigenza di timbratura) per ciascun docente ai fini dell'organizzazione e delle trasferte.

#### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Atteggiamento e comportamento durante allenamenti, competizioni e tornei

Prestazioni e piazzamenti durante le competizioni sportive

Frequenza e partecipazione alle sedute di allenamento

#### 1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

Competizioni interscuole con eventuali video di gare e/o "saggi finali" Eventuale organizzazione di una manifestazione sulla falsa riga delle "Giornate dello Sport".

#### 1.7 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

1. La Dirigente Scolastica prof/ssa Silvia Fazzini

2.1 docenti di Educazione Fisica del Liceo. Scientifico (Butteri, Conti, Palmiotto Romano). Essi possono essere a loro scelta intercambiabili nelle discipline. Le ore non svolte sul monte ore totale, possono essere utilizzate da altro docente che ha terminato il suo monte ore.

3. Gli alunni/e dell'Istituto che parteciperanno all'iniziativa

4. Le squadre delle scuole che dovessero partecipare ai tornei (interni ed esterni) o ai campionati studenteschi

5. Giudici, arbitri (nel caso di tornei tra scuole e durante i C. Studenteschi)

6. CONI (nel caso dei C. Studenteschi), APIEF (nel caso di tornei interscuole)

#### 1.8 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Spazi: palestra scolastica e spazi adiacenti, campo di Atletica Leggera, pista di Pattinaggio, sedi delle eventuali gare Spazi: palestra scolastica e spazi adiacenti, campo di Atletica Leggera, sedi delle eventuali gare

Materiali/Sussidi: attrezzi presenti in palestra e presso il Campo di Atletica Leggera,

## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Esperto esterno	Compenso da contrattare € _____ x h. _____	Tot. €
------------------------	---	--------

2.2 n°3 insegnanti Attività di insegnamento	h. 504	Tot. €18.658,08 lordo tabellare
	h. _____	Tot. €

2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti) 3 x h. 10	Tot. €525 lordo tabellare
---	------------------------------

2.4 Personale Amministrativo (parte burocratica, organizzativa ecc.ecc.)	N° 1	SI	NO
		Tot. Euro 300 lorde tabella- re	

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
	X	€
		Tot. €19.483,08

Costo complessivo progetto: € 19.483,08

Firma del/i docente/i che presenta/no il progetto

**Spese Previste:**

Per il personale docente (6 ore per settimana )	€
Per studenti (spese per spostamenti per le gare quando non previste dal CONI)	€
Per l'acquisto di materiali	€
Per progettazione, valutazione e documentazione delle iniziative	€
<b>TOTALE SPESE PREVISTE (a carico del Liceo Scientifico)</b>	<b>€</b>

Eventuale concorso nelle spese di altre scuole/Enti/Associazioni/Ecc...

Per i C. Studenteschi, le spese di trasporto potrebbero essere a carico del CONI

Il progetto, pur se ampliato è già inserito nel P.O.F. dall'anno 2007, riveste una particolare importanza perché nel Liceo "B Rosetti", non possono essere attuate attività di avviamento alla pratica sportiva per mancanze dei requisiti e finanziamenti previsti dall'articolo 87 del vigente CCNL.

San Benedetto del Tronto

12-10-2013

La Dirigente Scolastica  
Prof/ssa Silvia Fazzini

IL TUTOR DI DIPARTIMENTO

*Luca Paske Rauli*

Sez. 2 - Scheda finanziaria

2.1 Esperto esterno	Compenso da contrattare € _____ x h. _____	Tot. €
------------------------	---	--------

2.2 n°3 insegnanti Attività di insegnamento	h. 504	Tot. €18.658,08 lordo tabellare
	h.	Tot. €

2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti)	3 x h.10	Tot. €525 lordo tabellare
---	----------	------------------------------

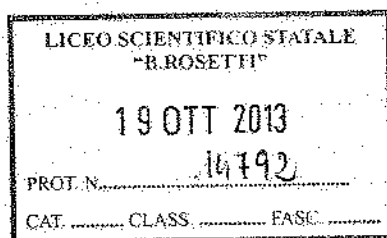
2.4 Personale Ata	Personale amministrativo (per organizzazione, iscrizioni, documentazioni, etc.	SI	NO
		Tot. €300 lordo tabellare	

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
Maglie e pantaloncini pallavolo femminile	N15	€ 180
Maglie e pantaloncini pallavolo maschile	N15	€ 180
Maglie e pantaloncini atletica femminile	N10	€ 250
Maglie e pantaloncini atletica maschile	N10	€ 250
Maglie e pantaloncini pallacanestro femminile	N15	€ 300
Maglie e pantaloncini pallacanestro maschile	N15	€ 300
Maglie e pantaloncini calcio	N20	€ 300
Stampa sulle maglie del logo del liceo	N100	€ 200
Lavanderia, medaglie etc.		€ 500
		Tot. €21.943,08

Costo complessivo progetto: € 21.943,08  
 Firma del/i docente/i che presenta/no il progetto



S. Benvenuto 17/10/2013







## Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2012/13

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
 "B.ROSETTI"

12 OTT 2013

PROT. N. 4368

CAT. CLASS. FASC.

### Sez. I - Descrizione del progetto

#### 1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Progetto neve 2013/2014

Il progetto prevede l'organizzazione di una settimana sulla neve, da svolgersi nel periodo immediatamente successivo agli scrutini del primo quadrimestre, febbraio 2013. E' rivolto agli studenti del terzo, quarto anno di questo liceo. Si ipotizza un tetto massimo di partecipanti, in relazione alla disponibilità degli accompagnatori e in particolare al numero degli insegnanti di educazione fisica coinvolti. La selezione degli studenti sarà fatta in base a: 1. Omogenea distribuzione degli alunni per classe; 2. Media dei voti conseguiti con promozione a giugno nell'a.s. 2012-2013;; 3. Tempestività dell'adesione al progetto.

Il progetto prevede sia la formazione allo sport che l'educazione ambientale (conoscenza e rispetto dell'ambiente alpino - con eventuale escursione con il Trenino del Bernina).

#### 1.2 - Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Paola Conti

#### 1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Classi terze e quarte del Liceo scientifico "B. Rosetti" San Benedetto del Tronto. Numero massimo stabilito in base alla presenza degli insegnanti di educazione fisica.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Recepito l'interesse degli alunni, di cui si sono fatti portatori i rappresentanti d'Istituto, Constatato che l'esperienza effettuata nell'anno scolastico 2011/2012 è stata assolutamente positiva, ottenendo consenso da parte degli alunni e dei genitori, evidenziando una partecipazione corretta, proficua, responsabile, oltre che risultati confortanti nell'avviamento allo sport specifico, Considerato che lo sport è parte integrante nella formazione dell'individuo, Si propone questo progetto che sostiene e incentiva l'attività dello sci finalizzato ad acquisire uno stile di vita sano, a contatto con l'ambiente, mediante l'esercizio fisico controllato ed equilibrato.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Il progetto trae ispirazione dalle indicazioni e orientamenti per il potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole secondarie e dalle più recenti linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole.

Tenuto conto di quanto indicato nelle Motivazioni, il progetto vuole offrire opportunità di crescita e maturazione personale e relazionale degli alunni, attraverso la presa di consapevolezza del proprio corpo, delle proprie capacità, in relazione all'ambiente circostante, sotto la guida di personale esperto e responsabile:

1. Conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento;
2. Formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere;
3. Esperienza di uno stile di vita corretto e salutare, che comprenda la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, la conoscenza degli effetti negativi sul proprio organismo di sostanze che inducono dipendenza.

Il progetto, inoltre, vuole stimolare negli studenti l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza costante e proficua delle lezioni, in quanto la selezione verrà effettuata in base a tali indicatori.

1. Conoscenza della natura e degli sport invernali;
2. Momento di preparazione delle manifestazioni sportive scolastiche di tali discipline per alunni di una regione che morfologicamente non garantisce sempre condizioni climatiche adeguate;
3. Incremento dell'associazionismo sportivo;
4. Valorizzazione dell'impegno e della frequenza scolastica.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

1. Partecipazione ai campionati studenteschi di sport invernali;
2. Miglioramento delle relazioni socio-affettive fra gli studenti;
3. Incremento dell'associazionismo sportivo;
4. Maggiore conoscenza e consapevolezza della propria identità;
5. Maggiore coinvolgimento nell'ambito del contesto scolastico;
6. Maggiore impegno di studio e adeguata frequenza scolastica.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologie incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Il progetto prevede, nell'arco della giornata, un tempo specifico dedicato allo sci, così organizzato:

1. Gli studenti verranno divisi in gruppi omogenei per preparazione di base e capacità fisiche;
2. Ogni gruppo, in base alla situazione di partenza, scierà sotto la guida di maestri di sci abilitati, con la supervisione degli insegnanti di educazione fisica;
3. L'attività sportiva si svolgerà sempre in gruppi organizzati e guidati, per un numero stabilito di ore.

#### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto si attuerà nella settimana immediatamente successiva agli scrutini del primo quadrimestre, febbraio 2014.

#### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Il progetto prevede una verifica in itinere consistente nella valutazione del numero dei partecipanti, dell'impegno nell'attività preposta, della serietà e della correttezza nel comportamento.

#### 1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.O.F. e la FS I, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

#### 1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

#### 1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Un docente ogni 15 alunni: disponibili i proff. Conti Lia Paola, Nespeca Beatrice e Micozzi Adelia.

#### 1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

## QUADRO FINANZIARIO

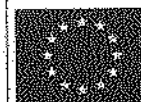
Spese previste	Ore di coordinamento	Compensi aggiuntivi	importo
Spese per i docenti interni	€ 100,00 compenso tabellare forfetario	€ 735,00 (compensi forfetari per docenti accompagnatori)	€ 835,00
Spese per i docenti esterni	0,00		0,00
Spese per gli esperti esterni			
Spese per studenti			Quota individuale di partecipazione alla settimana bianca come risultante da futura gara
Spese per personale amministrativo	€ 50,00 compenso tabellare forfetario		€ 50,00
Spese di funzionamento e gestione compreso l'acquisto di materiali	0,00		0,00
Convenzioni con Enti esterni/Associazioni/Enti Locali/Università	0,00		0,00
Spese di progettazione, valutazione, e documentazione delle iniziative	0,00		0,00
Spese per la documentazione e la comunicazione (stampa opuscoli ecc.)	0,00		0,00
<b>TOTALE SPESE PREVISTE</b>	<b>€ 885,00</b>		<b>€ 885,00</b>

San Benedetto del Tronto, il 13 giugno 2013

12 OTTOBRE 2013

IL DOCENTE  
Prof.ssa Lia Paola Conti

*Lia Paola Conti*



## Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2012/13

### Sez. 1 – Descrizione del progetto

#### 1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Progetto C.I.C.:

- "finestra d'ascolto";
- interventi di educazione alla salute ;
- educazione alla solidarietà.

2012/13  
8712

#### 1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Michela Musarra

#### 1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (Indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutti gli alunni ed i genitori del Liceo Scientifico " B. Rosetti" San Benedetto del Tronto( A P). Le attività del C.I.C. hanno l'intento di sostenere e potenziare la salute fisica e psicologica degli studenti.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

La linea d' idealità che sottende queste attività è quella che consente agli studenti di poter comunicare liberamente le proprie emozioni e difficoltà, con la riservatezza necessaria, acquisire informazioni riguardo alla educazione alla salute e comprendere e sperimentare il valore della solidarietà ; educare al dialogo interculturale, attraverso un approccio socio-affettivo, cercando di conciliare informazioni ed esperienze per generare un coinvolgimento affettivo e poggiare il lavoro su atteggiamenti e valori.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Benessere ( ben-essere ) degli studenti; Riconoscere, identificare ed analizzare i pregiudizi e gli stereotipi esistenti nella nostra società, come causa principale dell' etnocentrismo, la discriminazione e l' esclusione sociale di persone e gruppi culturali.  
Star bene con se stessi e con gli altri.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici*, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Far comprendere agli studenti i propri vissuti psicologici e sociali;  
potenziare il ruolo della scuola, ponendola sempre più in grado di comprendere le problematiche emotive e sociali degli allievi.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Promuovere l' agio e prevenire il disagio ;  
prevenire i comportamenti a rischio legati al consumo di alcol ;  
alcol e guida ;  
promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili rispetto all' alcol ed alla sessualità ;  
favorire la partecipazione attiva dei giovani, anche attraverso esperienze di solidarietà;  
prevenire i disturbi della condotta alimentare;  
informazione e prevenzione sul gioco d' azzardo compulsivo.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Giochi di conoscenza ; giochi psicologici; training sulla comunicazione assertiva ; visione spot ; circle- time ; in-formazione attraverso didattica attiva; tecniche di role-playing ;peer-education.

#### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative Anno scolastico 2012-2013.

#### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

**Controllo della Dirigente scolastica , contatti della docente referente con i consulenti psicologici e con gli operatori dei vari progetti.**

#### 1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

**Secondo quanto previsto dai singoli progetti .**

#### 1.7 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

Docente referente ; consulenti psicologici; esperti dell' Unità di strada e del" Servizio di risposte psicologiche" del Comune di San Benedetto del Tronto; esperti del " Centro servizi per il volontariato" Ascoli Piceno e delle associazioni che gestiscono progetti sulle problematiche in oggetto .

#### 1.8 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aula C.I.C. con relative attrezzature .Aula Magna.

## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Docente referente	Compenso da contrattare € _____ x h. <u>30</u>	Tot. € 525,00	
2.2 Attività di insegnamento	h.	Tot. €	
	h.	Tot. €	
2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti)		Tot. €	
2.4 Personale Ata	Personale amministrativo	€ 50,00	NO

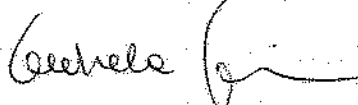
	Ass. Tecnico Collaboratori scolastici		X
--	--	--	---

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
x		€
		Tot. €

Costo complessivo progetto: € 575,00  
 Firma della docente che presenta il progetto

San Benedetto del Tronto 13 Giugno 2013

Prof.ssa Michela Musarra





## Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2013/14

### Sez. 1 - Descrizione del progetto

#### 1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Progr. A3325 1C14

23 SET. 2013

#### Conoscere il Novecento

Il progetto è organizzato come potenziamento delle conoscenze e abilità inerenti al Novecento letterario.

Lo scopo precipuo è permettere una conoscenza articolata, approfondita, aggiornata degli autori, delle opere e delle tematiche del Novecento. L'arco cronologico trattato sarà posteriore alla seconda guerra mondiale.

#### 1.2 - Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Adelia Micozzi.

#### 1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Le classi quinte del Liceo scientifico "B. Rosetti" San Benedetto del Tronto.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

La proposta del progetto **Conoscere il Novecento** deriva dalla necessità di potenziare, approfondire la conoscenza degli autori, delle opere e delle tematiche del Novecento, in un arco cronologico posteriore alla seconda guerra mondiale. I docenti coinvolti, basandosi sull'esperienza degli anni passati, consapevoli dei tempi a disposizione in orario curriculare per trattare argomenti attuali del secondo Novecento, che sono in genere presenti nelle richieste della prima prova d'esame dell'esame di Stato, ritengono che possa essere proficuo dedicare spazio adeguato a questo tipo di intervento.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

1. Favorire un ampliamento culturale, che integri, completi, potenzi la programmazione disciplinare individuale e apra l'alunno a un ambito di conoscenze attuali, fruibili, di grande coinvolgimento.
2. Crescere nella riflessione e nella rielaborazione critica di contenuti e temi.
3. Imparare a contestualizzare e attualizzare.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità*

**CONOSCENZE**: conoscere il contesto, autori, opere, tematiche del secondo Novecento. La scelta all'interno di questo ambito verrà effettuata dal singolo docente in relazione alla situazione e alle esigenze della propria classe.

**ABILITA'**: saper comprendere e analizzare testi d'autore della seconda metà del XX secolo non contemplati nei programmi svolti; possedere ulteriori punti di riferimento culturale per lo svolgimento delle varie tracce della prima prova dell'esame di Stato e/o per la stesura della "tesina"; sviluppare abilità di analisi e sintesi; sviluppare abilità di interpretazione; sviluppare abilità per rielaborare, argomentare, relazionare; effettuare collegamenti corretti e rigorosi in senso interdisciplinare; esprimere correttamente il proprio pensiero, utilizzando il linguaggio specifico adeguato alla tipologia testuale e all'argomento prescelto.

**COMPETENZE**: saper leggere un testo e coglierne il significato; saper confrontare giudizi e interpretazioni; assumere una propria opinione personale, esporla e motivarla; saper contestualizzare; saper svolgere un compito, in un contesto diverso da quello abituale, esercitando conoscenze ed abilità che non sono state oggetto di verifica.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

1. Conoscenza di autori, delle opere e delle tematiche del secondo Novecento.
2. Comprensione dei fenomeni culturali inerenti al secondo Novecento.
3. Capacità di effettuare collegamenti corretti e rigorosi in senso interdisciplinare.
4. Affinamento del metodo di lavoro nella gestione del materiale proposto nella prima prova dell'Esame di Stato.

#### 1.3.6 Metodologie (Numero e tipologie incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Il progetto prevede 4 incontri di due ore ciascuno, in orario extracurricolare. Le lezioni saranno frontali e/o partecipate.

#### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto si attuerà nell'anno scolastico 2013-2014, in un periodo definito in modo autonomo da ogni docente coinvolto, tenuto conto anche di ulteriori impegni extracurricolari della classe.  
Si svolgerà in orario extracurricolare, in 4 incontri della durata di due ore ciascuno.

#### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

La verifica della validità del progetto sarà affidata ai docenti coinvolti.

#### 1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.O.F. e la FS 1, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

#### 1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

#### 1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Professori: Elena Cardola (V° Ag), Maria Ines Poli (V° Bg), Fernanda Valeri (V° Cg), Roberto Sforza (V° Dg), Francesca Nanni (V° Eg), Anna Maria Zanzottera (V° Ai), Adriana Paoletti (V° Bi), Francesca Lauri (V° Al)

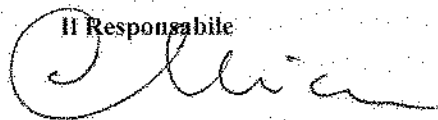
#### 1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aula scolastica; aula Lim; video proiettore.

San Benedetto del Tronto, li 21/09/2013

Il Responsabile





## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1	Compenso da contrattare	
Esperto esterno	€ _____ / _____ x h. _____ / _____	Tot. € /

2.2	8 h. / 8 docenti	Tot. € / 2240
Attività di insegnamento	h. /	Tot. € /

2.3		Tot. €
Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti)		
h. /		

		SI	NO
2.4 Personale Ata	Ass. Tecnico		NO
	Collaboratori scolastici		

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
		/
Tot. €		

Costo complessivo progetto: € 2240

Firma del docente che presenta il progetto



**Scheda illustrativa progetto POF**  
Anno scolastico 2013/14

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"B.ROSETTI"

10 OTT 2013

PROT. N. 14248  
CAT. CLASS. FASC.

Sez. 1 – Descrizione del progetto

**1.1 – Denominazione progetto**

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

**LE ATTUALI FRONTIERE DELLA RICERCA BIOMEDICA AL SERVIZIO DELL'UOMO.** Il progetto si caratterizza quale corso sperimentale per l'insegnamento dei temi della bioetica nella Scuola Secondaria Superiore. E' promosso dalla Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute, Unità di Medicina Sperimentale, dell'Università di Camerino e dal Liceo Scientifico B.Rosetti di S.Benedetto del Tronto. E' sviluppato secondo le indicazioni contenute nel protocollo d'intesa tra il Comitato Nazionale per la Bioetica e il Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca.

**1.2 – Responsabile del progetto**

Indicare il responsabile del progetto

Per il Liceo la prof.ssa Maria Concetta Sabatini; per l'Università di Camerino, Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute, Unità di Medicina Sperimentale, il Prof. Fiorenzo Mignini Medico Chirurgo, Biologo, Patologo Clinico e Master in Bioetica.

**1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie**

**1.3.1 Destinatari** (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Gli studenti delle classi del triennio che vanno a costituire un gruppo intorno alle 50/70 unità.

**1.3.2 Motivazioni dell'intervento**

Si intende portare alla conoscenza degli alunni i problemi che scaturiscono dai progressi delle scienze e dall'uso delle biotecnologie in rapporto alla vita dell'uomo e a quella della altre specie; si intende favorire, inoltre, l'acquisizione della consapevolezza delle implicazioni giuridiche, sociali e morali connesse a tali progressi. La conoscenza di queste implicazioni, infatti, è basilare per fornire un'informativa corretta in materia.

**1.3.3 Obiettivi formativi generali** da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Apertura al reale; disponibilità ad entrare in una dinamica relazionale rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea; consapevolezza del valore del sapere nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività ( POF).

**1.3.4 Obiettivi formativi specifici**

L'approccio all'insegnamento dei temi della bioetica agli allievi delle classi del triennio, vuole avere un carattere sistematico e vuole porre al centro dell'insegnamento l'**interazione**, sempre più necessaria, tra ricerca didattica e ricerca scientifica in modo che allievi e docenti possano misurarsi con problematiche che chiamano in causa questioni scientifiche, situazioni umane delicate, orizzonti valoriali significativi e profondi. L'innovazione tecnologica è spesso così rapida da non concedere il tempo per una **riflessione** etico/filosofica realmente meditata, resa peraltro difficile, nella nostra società complessa, dal contrasto di riferimenti antropologici divergenti. L'approccio didattico a questi temi consente una serie di **approfondimenti tematici** che possono coprire tutto l'arco delle discipline scolastiche e spingersi fino all'analisi delle più significative scoperte della scienza contemporanea.

**1.3.5 Risultati attesi:** quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Il corso garantisce una specifica informativa in materia che trova relazione con i programmi svolti o in svolgimento delle materie scientifiche, nonché di quelle letterarie ed in particolare per eventuali svolgimenti di saggio-breve; garantisce da ultimo il necessario contatto con la realtà universitaria.

### 1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Il corso si articola in 6/8 incontri di due ore che si terranno in Ottobre, Novembre, Dicembre, Marzo. Alla fine del corso si terrà una prova di valutazione che consisterà in una verifica scritta. Gli alunni che avranno frequentato almeno l'80% delle lezioni (con firma di frequenza) e che avranno superato la prova di verifica avranno un attestato di partecipazione e potranno avere l'attribuzione sia del Credito Scolastico che dei crediti formativi universitari (CFU) previsti dall'Università di Camerino.

Per coloro che hanno superato la verifica scritta l'attività si conclude con una **VISITA GUIDATA all'Università di Camerino**, nel mese di Maggio.

Nel corso del mese di Febbraio viene previsto uno **STAGE** di due giorni presso i laboratori dell'Unità di Medicina Sperimentale dell'Università di Camerino. Nel corso dello stage, sotto la guida di tutors, sei studenti scelti in base all'assiduità della frequenza al corso e in base alla media dei voti del primo quadrimestre parteciperanno alla realizzazione di esperimenti scientifici di biologia molecolare relativi al Progetto di Ricerca di cui il Prof. Fiorenzo Mignini è responsabile.

### 1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il programma proposto, richiede una durata complessiva di 12/ 16 ore; si sviluppa attraverso il naturale passaggio da una didattica centrata sull'ascolto, l'*auditorium*, ad una didattica centrata sul *laboratorium*, cioè sull'operare in modo riflessivo. Il docente è chiamato a trasformare le capacità dei discenti in competenze personali. Questa fase si configura, quindi, come itinerario di lavoro euristico che, non separando programmaticamente teoria e riflessione logica, espressività e razionalità, è paradigma di azione riflessiva e di ricerca integrata. Gli studenti vengono coinvolti in un comune percorso di ricerca e il docente pur rimanendo l'esperto, partecipa ad una comunità di apprendimento di cui non è affatto spettatore esterno. Il laboratorio si configura pertanto come uno spazio che accresce ampiezza e spessore delle competenze di ciascuno, capace di arricchirne l'orizzonte di senso.

L'illustrazione da parte del docente di testi argomentativi riguardanti i vari approcci nei confronti di problematiche etico-filosofiche delle tecnoscienze e di presupposti concettuali diventa, in questo senso, momento significativo di relazione e di collaborazione costruttiva, metodo per imparare a scoprire in maniera cooperativa la complessità del problema non riconducibile a puri schematismi disciplinari.

### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

La commissione interna, composta dai docenti che collaborano con il referente per il progetto, valuterà in ordine alla frequenza degli incontri, alla partecipazione durante le lezioni e i dibattiti finali e alla correzione della verifica finale. L'UNICAM verificherà i risultati finali e i dati inviati dalla commissione.

### 1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

**Per il corso e il suo itinerario organizzativo** viene utilizzato il docente referente per il progetto: N° ore 16 per il coordinamento e la presenza agli incontri, +10 ore per il coordinamento, la progettazione e il monitoraggio.

**Collaboratore esterno del progetto** il Prof. Mignini Fiorenzo referente per l'UNICAM.

**Per la visita guidata di Maggio** all'Università di Camerino n.2 docenti.

**Per lo stage di Febbraio** n.1 docente (preferibilmente Dipartimento di Scienze) per 2gg. ed un pernottamento.

### 1.7 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

**Per il corso:** aula con videoproiettore collegato al computer,

**Per la Visita GUIDATA di Maggio:** sarà necessario per il trasporto degli studenti a Camerino un autobus il cui costo sarà a carico degli studenti.

**Per lo stage:** il pernottamento degli studenti e del docente sarà possibile presso la Casa dello Studente al costo di circa € 30 a persona. I pasti potranno consumarsi presso la mensa universitaria al costo di € 5 ciascuno.



CORSO 2013 – 2014

**Le attuali frontiere della ricerca biomedica al servizio dell'uomo**

In collaborazione tra  
Liceo Scientifico "B. Rosetti"  
San Benedetto del Tronto (AP)

e

Università di Camerino  
Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute  
Unità di Medicina Sperimentale

Il corso verrà svolto dal Prof. Fiorenzo Mignini che potrà avvalersi di esperti per incontri a carattere seminariale.

Sono previsti i seguenti otto incontri (nell'ultimo verrà somministrata una prova di verifica scritta):

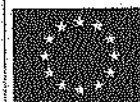
1. Da Mendel alle biotecnologie.
2. Il corpo e i suoi valori.
3. La sperimentazione clinica sull'uomo.
4. Cellule staminali cerebrali: stabilità funzionale, plasticità e potenziale terapeutico.
5. Il pluralismo culturale: quale etica per la bioetica.
6. Origine e storia della nozione di qualità della vita.
7. L'etica della sperimentazione sugli animali.
8. Conclusione e verifica dell'apprendimento.

Gli incontri si terranno il lunedì pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17, da Ottobre a Marzo. Il calendario verrà affisso all'albo degli studenti.

Gli alunni che avranno superato la verifica finale parteciperanno ad una visita guidata all'Università di Camerino che si terrà nel mese di Maggio.

Nel mese di febbraio 2013 é previsto un periodo di stage presso i laboratori dell'Unità di Medicina Sperimentale dell'Università di Camerino, via Madonna delle Carceri n°9. Verranno ammessi sei studenti selezionati dal docente referente del Liceo Scientifico. I tutors dello stage saranno il Prof. Fiorenzo Mignini e il Dr. Daniele Tomassoni.

Nel corso dello stage, sotto la guida dei tutors, gli studenti potranno partecipare alla realizzazione di esperimenti scientifici di biologia molecolare relativi ai progetti di Ricerca di cui il Prof. Fiorenzo Mignini è responsabile.



**Scheda illustrativa progetto POF**  
 Anno scolastico 2013/14

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Gli incendi boschivi e la tutela dell'ambiente.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "B.ROSETTI"		
11 OTT 2013		
PROT. N.	16304	
CAT.	CLASS.	FASC. 18

1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Emanuela Pasqui

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni delle classi seconde del Liceo.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Promuovere, sulla base della sempre più diffusa, ma talvolta generica, sensibilità verso i problemi ambientali, l'acquisizione di conoscenze più ampie e approfondite e, nel contempo, sviluppare una maggiore consapevolezza della necessità di tutelare il patrimonio naturale.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Sviluppare accurate conoscenze scientifiche su temi di rilevante interesse nell'ambito della tutela del patrimonio naturale. Consolidare la prassi del metodo scientifico. Stabilire rapporti con le realtà istituzionali (Corpo Forestale dello Stato) operanti sul territorio.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici*, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscere termini e concetti fondamentali in ambito ecologico.  
 Descrivere i fenomeni naturali e stabilire le relazioni che si stabiliscono tra i fenomeni.  
 Comprendere che le comunità ecologiche si trasformano nel tempo, anche in seguito all'azione di fattori di disturbo.  
 Conoscere e comprendere la complessità dell'ambiente, il cui studio si fonda su varie discipline (geologia, idrologia, climatologia, chimica, biologia...) attraverso l'esperienza e l'attività svolta dal Corpo Forestale dello Stato.

Competenze:  
 - acquisire e interpretare informazioni in un contesto diverso da quello abituale.  
 - saper effettuare connessioni logiche;  
 - riconoscere o stabilire relazioni;  
 - classificare, formulare ipotesi, in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;  
 - risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;  
 - applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Collegamento con le attività curricolari.  
 Rapporti con le realtà istituzionali (Corpo Forestale dello Stato) operanti sul territorio  
 Attenzione alla tutela degli ambienti naturali e a alla protezione degli equilibri ecologici.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Un incontro con un relatore del Corpo Forestale dello Stato.

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Un incontro della durata di due ore, nel primo periodo del secondo quadrimestre, da attuarsi preferibilmente in orario

curricolare, vista la stretta relazione dell'argomento con il programma e considerata l'opportunità di consentire la partecipazione a tutti gli studenti.

### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Durante l'incontro: attenzione, interesse e partecipazione degli alunni.  
Dopo l'incontro: sintetiche indicazioni per rilevare il gradimento dei partecipanti.

### 1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

Gli alunni partecipanti potranno relazionare secondo le modalità ritenute più opportune

### 1.7 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura.

L'assistente tecnico del Liceo Scientifico (due ore)  
Collaboratore esterno: relatore del Corpo Forestale dello Stato (due ore)  
Una docente (due ore)

### 1.8 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Sede dell'incontro: Aula Magna del Liceo  
Strumenti: computer, proiettore, sistema audio.

## Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Esperto esterno	Compenso da contrattare € x h, 2	Tot. € //
------------------------	-------------------------------------	-----------

2.2 Attività di insegnamento	h.	Tot. € //
	h.	Tot. € //

2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti) x h.	Tot. €
--	--------

2.4 Personale Ata		SI	NO
	Ass. Tecnico Collaboratori scolastici	si	

2.5 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
Aula Magna del Liceo	1	€
Computer	1	€
Proiettore	1	€
Sistema audio	1	€
		Tot. €

Costo complessivo progetto: € \_\_\_\_\_

Firma dell/i docente/i che presenta/no il progetto